



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00006238

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto bozzetto

SOGGETTO

Titolo Scena di un martirio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 6238

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1936

Validità ca.

A 1948

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Minerbi Arrigo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1881/ 1960

Sigla per citazione 30692454

DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 18

Larghezza 9

Profondità 4

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Potrebbe trattarsi di uno studio per le scene dei martiri dei primi santi cristiani, raffigurate sulla Porta dell'Editto di Costantino del Duomo di Milano. In particolare, si intravedono delle similitudini con la scena della decollazione di San Nazario, formella bronzea del secondo registro a sinistra.

Notizie storico-critiche

Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici

e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Minerbi A.

Anno di edizione s.d. [1953]

Sigla per citazione FE000544

V., tavv., figg.

Tavv. LXXXVIII, XCI

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2007

Nome Magri L.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2020

Nome Roversi L.